

**ANNO ACCADEMICO 2023/2024**

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Denominazione dell'insegnamento	<b>TECNICHE DI GESTIONE E DI RECUPERO DELLA FAUNA TERRESTRE</b> dell'esame integrato di TECNICHE DI GESTIONE E DI RECUPERO DELL'AVIFAUNA E DELLA FAUNA TERRESTRE
Corso di studio	SCIENZE ANIMALI L38
Anno di corso	III anno
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	2
SSD	Malattie infettive degli Animali Domestici VET05
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	Il semestre: 26/02/24 - 14/06/24
Obbligo di frequenza	Sì

<b>Docente</b>	
Nome e cognome	Elena Circella
Indirizzo mail	elena.circella@uniba.it
Telefono	+39 080 5443829
Sede	Campus di Medicina Veterinaria, S.P. 62 per Casamassima km 3, 70010 Valenzano (Ba)
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft Teams se richiesto (Codice: 0fqcnty)
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Martedì: 12.30 – 13.30; 15.00 - 16.00; Mercoledì: 12.30 – 13.30; 15.00 - 16.00; Venerdì: 12.30 - 13.30

<b>Syllabus</b>	
<b>Obiettivi formativi</b>	Gli obiettivi formativi del corso sono rappresentati dal raggiungimento di una conoscenza degli elementi di base per la gestione e il recupero della fauna selvatica in difficoltà.
<b>Prerequisiti</b>	Per sostenere la prova d'esame, è necessario aver sostenuto con esito positivo l'esame di Biosicurezza e gestione sanitaria.
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	Gestione della fauna selvatica in aree naturali e presso i centri di recupero. Gestione e recupero del lupo e della volpe. Gestione del cinghiale. Gestione e recupero della lepre: la lepre europea e la lepre italiana. Allevamento della lepre europea. Gestione e recupero delle tartarughe terrestri. Gestione dei cuccioli orfani delle diverse specie. Riconoscimento di stati di debilitazione e di malessere in esemplari selvatici in difficoltà. Tecniche di supporto e alimentazione assistita in esemplari di fauna selvatica in difficoltà. Prelievo di campioni biologici finalizzati alla diagnosi in animali selvatici. Riabilitazione al movimento e alla predazione in esemplari di fauna selvatica recuperati.
<b>Testi di riferimento</b>	Simonetta A.M. e Dessì-Fulgheri F. Principi e tecniche di gestione faunistico-venatoria – Greentime Spa, Bologna - 1998
<b>Note ai testi di riferimento</b>	Sono consigliati gli appunti di lezione

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<b>50</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>32</b>
<b>CFU/ETCS</b>			
<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	

<b>Metodi didattici</b>	Le lezioni teoriche si svolgeranno in aula, utilizzando personal computer collegato a proiettore, in modo da mostrare, contemporaneamente alla spiegazione, slides in power point e video esplicativi. Si svolgeranno seminari su temi specialistici. Le esercitazioni pratiche si svolgeranno presso l'Osservatorio Faunistico Regionale (OFR) e saranno mirate al riconoscimento delle diverse specie selvatiche, alle modalità di contenimento degli esemplari, alle diverse tecniche di gestione, di recupero e di risoluzione di differenti situazioni critiche in esemplari in difficoltà.
-------------------------	--

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Conoscenze relative alle modalità di contenimento delle diverse specie di animali selvatici</li> <li>○ Conoscenze relative alle modalità di intervento più comunemente impiegate per la gestione di specie selvatiche</li> <li>○ Conoscenze relative alle modalità di recupero di esemplari selvatici ritrovati in difficoltà sul territorio</li> </ul>
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Capacità di individuare i principali problemi gestionali relativi alle specie selvatiche</li> <li>○ Capacità di riconoscere le principali cause che portano gli esemplari a ritrovarsi in stato di difficoltà</li> <li>○ Capacità di individuare le principali strategie correttive più idonee in diverse situazioni</li> </ul>
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Alla fine del corso, lo studente dovrebbe essere in grado di analizzare situazioni critiche diverse e di esprimere la sua opinione circa alcune ipotesi di intervento</li> </ul> </li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lo studente dovrebbe acquisire le competenze e la terminologia scientifica corretta per poter correttamente relazionarsi con tecnici faunistici e veterinari</li> </ul> </li> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lo studente dovrebbe acquisire la capacità di migliorare le sue conoscenze autonomamente attraverso ulteriori studi, corsi più avanzati e periodi di training presso centri di recupero della fauna selvatica</li> </ul> </li> </ul>

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Le competenze acquisite verranno valutate durante il corso attraverso domande orali e presentazioni allestite dagli studenti su argomenti inerenti al corso.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Conoscere le corrette modalità per approcciare gli animali selvatici e riconoscere le principali situazioni di criticità</li> </ul> </li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Individuare le principali modalità di azione in presenza di un esemplare selvatico in difficoltà</li> </ul> </li> <li>• <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Essere in grado di esprimere autonomamente la sua opinione</li> </ul> </li> <li>• <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Avere una buona capacità di esposizione degli argomenti trattati nel corso</li> </ul> </li> <li>• <i>Capacità di apprendere:</i></li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Rispondere correttamente alle domande/temi proposte/i</li></ul>
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione dell'apprendimento conseguito avviene mediante colloquio orale volto ad accertare il grado di conoscenza degli argomenti proposti. La votazione è espressa in trentesimi. La votazione minima per superare l'esame è pari a 18/30. Le valutazioni con punteggio più elevato saranno attribuite agli studenti con buone capacità espositive e capaci di utilizzare correttamente la terminologia scientifica.
<b>Altro</b>	
	--